

Relazione al Disegno di Legge relativo a “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011”

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 1, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 per come successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e dalla successiva Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, il Consiglio Regionale è tenuto a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio dell’ente nelle ipotesi tassativamente previste dalla stessa norma. In particolare, testualmente, l’art. 73, comma 1, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. così dispone: *“Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati o, comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisto di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”*...e al comma 4, dispone: *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio Regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità del detto debito si intende riconosciuta”*.

Alla luce di quanto sopra premesso, con il disegno di legge, cui la presente relazione afferisce, si intende dare attuazione a quanto espressamente previsto dal legislatore in ordine al procedimento da adottare al fine del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio maturati dall’ente. In particolare, si evidenzia come la proposta di legge in oggetto riguardi i Decreti contenenti tutti gli elementi utili ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmessi dai Dipartimenti regionali nei mesi di dicembre 2017, e nei mesi da gennaio ad aprile 2018. Nello specifico i Dipartimenti regionali che hanno provveduto ad adottare atti contenenti gli elementi necessari all’avvio del procedimento di riconoscimento di cui all’art. 73, comma 1, lett. a) ed e), del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i sono i Dipartimenti “Presidenza” - “Tutela della Salute e Politiche Sanitarie”, “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” e “Organizzazione, Risorse Umane”. Con i citati decreti i Dipartimenti regionali interessati hanno fornito gli estremi e gli elementi per l’individuazione delle fattispecie di cui all’art. 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i. e, contestualmente, hanno invitato il Dipartimento Bilancio, Patrimonio, Finanze e Società Partecipate all’individuazione della copertura di bilancio necessaria ed indefettibile onde poter procedere alla sottoposizione del disegno di legge al Consiglio regionale, in ossequio alla disciplina normativa prevista dall’art. 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

Con il presente disegno di legge, in ragione dell’analisi effettuata in relazione ai decreti adottati e trasmessi, si richiede al Consiglio regionale di procedere, secondo quanto

legislativamente previsto, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per come di seguito distinti:

- Debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva per un importo totale di Euro 2.269.250,93;
- Debito fuori bilancio derivante da acquisto di servizi in assenza del preventivo impegno di spesa per un importo totale di Euro 8.898,67.

Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio che vengono sottoposti al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, con il presente disegno di legge, comporta per l'ente oneri finanziari per il complessivo importo di Euro € 2.278.149,60 al quale potrà darsi copertura finanziaria per come di seguito indicato:

- 1) per l'importo complessivo pari ad Euro € 463.858,31 la copertura sarà garantita dal fondo appositamente costituito in sede di stesura e approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020 relativamente al capitolo U8201043801- Missione U.20 "*Fondi e Accantonamenti*", programma 03 "*Altri fondi*" (U.20.03) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2018-2020
- 2) per l'importo complessivo pari ad Euro 675.443,37 la copertura sarà garantita sul capitolo U0421110311 Missione U.13 "*Tutela della Salute*", programma 01 "*Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA*" (U.13.01) - impegno n. 9072/2017
- 3) per l'importo complessivo pari ad Euro 1.138.847,92 la copertura sarà garantita dalla disponibilità sul capitolo U2401050106 Missione U.14 "*Sviluppo economico e competitività*", programma 04 "*Reti e altri servizi di pubblica utilità*" (U.14.04) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2018-2020

Per come già illustrato in DGR di approvazione della proposta di legge per il riconoscimento dei DFB, con riferimento al DDS n. 250/2018, il debito riconosciuto è ascrivibile alla lett. A), in quanto il Settore proponente, ad integrazione della documentazione già trasmessa, in data 23.04.2018 ha inviato via mail copia del titolo con formula esecutiva apposta, e tale mail è stata acquisita dal Dipartimento Bilancio in pari data al Prot. SIAR al n. 143287.

Con riferimento, invece, al DDG n. 14318 del 15/12/2017, nelle premesse e nel decretato, per le somme complessivamente dovute dalla Regione Calabria, viene riportato l'importo di € 1.962.547,32, mentre dalla sommatoria delle singole voci scaturisce il totale di € 1.962.547,35. La differenza dipende dal fatto che nel calcolo è stato considerato erroneamente l'importo di € 1.814.291,26 quale sorte capitale, anziché l'esatto importo di € 1.814.291,29. La somma che si propone di riconoscere, pertanto, è pari ad € 1.962.547,35.

Lo stesso dicasi per il decreto n. 3111/2018 che riconosce, per mero errore materiale, la somma pari ad € 90.966,83, mentre la corretta somma da riconoscere è pari ad € 90.967,33, per come risulta dalla somma dei valori parziali previsti nel decreto.

Il DDG n. 14318/2017 prevede una condanna per un importo pari ad € 1.962.547,35 a causa del mancato impegno delle risorse poste in capo alla Regione per far fronte alle attività previste nell'ambito del progetto "*RMMG - Rete dei medici di medicina generale*", compreso nell'Accordo di Programma Quadro in Materia di E-governement e Società dell'Informazione, sottoscritto in data 21/04/2005. I Dipartimenti interessati da tale debito sono Presidenza e Tutela della Salute che hanno indicato, su richiesta del Dipartimento Bilancio, i capitoli sui quali far gravare parte della somma da liquidare, come da DGR di riconoscimento dei DFB.